

PARROCCHIA “ S. MARIA DELLE GRAZIE ”

CAROSINO

Prot. n. CPP 01/13

Ai membri del CPP

OGGETTO: Convocazione del Consiglio Pastorale

Carissimo/a,

con la presente colgo l'occasione per rivolgerti il mio cordiale invito per la riunione del Consiglio Pastorale Parrocchiale, allargata alla partecipazione del Consiglio per gli Affari Economici Parrocchiale, in programma per giorno **09 gennaio 2013 alle ore 19.30** presso il Salone Parrocchiale, per discutere il seguente o.d.g. :

- 1) Condivisione di proposte per il cammino pastorale;
- 2) Riflessione sul bilancio pastorale dell'anno trascorso;
- 3) Varie ed eventuali.

Certo della tua disponibilità e collaborazione, invoco su di te e sul tuo impegno la benedizione del Signore.

Con stima.

Carosino, 03/01/2013

IL PRESIDENTE DEL CPP
Don Lucangelo DE CANTIS

PARROCCHIA “ S. MARIA DELLE GRAZIE ”

CAROSINO

Verbale della riunione n. 1 del Consiglio Pastorale Parrocchiale

Oggi, 9 gennaio 2013, alle ore 19.30 presso il Salone Parrocchiale, si è riunito il Consiglio Pastorale Parrocchiale, convocato dal Presidente, Don Lucangelo De Cantis, ed allargato alla partecipazione del Consiglio per gli Affari Economici Parrocchiale, per discutere il seguente o.d.g.:

- 1) Condivisione di proposte per il cammino pastorale;
- 2) Riflessione sul bilancio pastorale dell'anno trascorso;
- 3) Varie ed eventuali.

Sono presenti tutti i membri del CPP, tranne i sigg. Leuzzi Angelo, Belotti Suor Maria Rita, Donatelli Ada, Sapio Grazia, Scarciglia Damiano, Abatemattei Olga, Martucci Concetta, Manigrasso Piero, Annicchiarico Daniela, Sodoso Maria, Manigrasso Franco, Montaldo Rosa, Grimaldi Carolina, Tanese Flora, Castaldi Carmelina, Lupoli Ausilia, Tattesi Cira, Donateo Federica, Conte Michela, Perrone Gabriella, Carrieri Rosaria, D'Antona Biagio, Cartani Floriano, Catalano Antonio, Fischetti Mirko, Pastore Angelo, Minetola Angelo, Lapesa Angelo. Svolge le funzioni di verbalizzatore il Sig. Lai Alessandro.

Constatata la validità della seduta, dopo la preghiera, Don Lucangelo apre l'incontro ricordando i tre capisaldi che devono guidare la quotidianità della vita di ciascuno:

- Credere fortemente di essere il Corpo di Gesù che vive nella storia, per cui attraverso di noi Cristo è presente e vive nella trama della nostra quotidianità e delle nostre relazioni;
- La Parola di Dio, lampada che illumina e guida le nostre attività;
- I Documenti della Chiesa, che sono l'applicazione della Parola di Dio nel mondo di oggi, ed, insieme alla Bibbia, costituiscono il pentagramma sul quale il cristiano è chiamato a scrivere il suo spartito. La Chiesa chiede obbedienza a questi documenti, poiché ci rivelano cosa Essa è chiamata ad essere oggi. Una sintesi pregevole di questo è costituita dal documento “Il volto missionario della Parrocchia in un mondo che cambia”.

Il Parroco, quindi, per quanto attiene al I all'o.d.g., passa la parola ai membri dei Consigli per ricevere proposte e considerazioni in merito al cammino che la comunità sta compiendo e dagli interventi emerge l'apprezzamento per quanto mensilmente viene proposto, che è già tanto e ricco di contenuti.

Emergono risonanze positive in merito al momento di fraternità organizzato dalla Caritas il 26 dicembre, svoltosi in un clima molto positivo rispetto al primo anno, con una buona integrazione tra quanti, adulti e giovani/giovanissimi, hanno collaborato in spirito di fratellanza.

Si sottolinea, ancora, la crescita dell'esperienza del Rinforzo Scolastico, dove si è cresciuti tantissimo, sia con l'ingresso di nuovi insegnanti, sia nella collaborazione tra gli stessi, sia nell'organizzazione del servizio e, alla luce di ciò, si propone di estenderla ai ragazzi delle scuole superiori. In merito a suddetta esperienza si propone di pensare ad incontri con i genitori al fine di far prendere loro coscienza di quanto si fa, che non è da considerare affatto scontato, ma è frutto di tanto amore e sacrificio che viene donato nella consapevolezza di rivolgersi a ragazzi provenienti da situazioni familiari affettivamente precarie, oltre che da situazioni economiche particolari.

Si evidenzia, pure, la bellezza del progetto di lettura di favole per i bambini, che li ha positivamente coinvolti ed interessati.

In merito agli incontri del 3° venerdì del mese, dedicati ai giovani, si propone di non svolgerli in Chiesa, bensì in un luogo più piccolo, in modo che possano avvicinarsi anche quelle persone che normalmente non vengono in Chiesa e che quindi, in tale contesto, potrebbero sentirsi a disagio.

Si propone, inoltre, in ordine ad una conoscenza più approfondita dei Testi Sacri, di organizzare un "Corso Biblico", che potrebbe essere pensato a livello vicariale, strutturandolo in modo tale da favorire la qualità della proposta, attraverso la scelta di persone competenti, e la partecipazione, curandone le modalità organizzative.

Si sottolinea con forza la necessità di ripensare l'organizzazione delle feste e dei Comitati al fine di attirare i giovani alle Tradizioni del nostro paese, affinché a loro volta possano trasmetterle alle generazioni future, dando la priorità alla dimensione evangelizzatrice, più che a quella folkloristica: tutto questo nello spirito non di mera critica dell'operato prezioso dei Comitati, né con l'intento di cancellare le tradizioni delle feste, bensì come contributo ad un ripensamento delle stesse, che tenga, inoltre, in debito conto le attuali e generali difficoltà socio-economiche presenti anche nella nostra comunità, che pertanto richiedono una attenta riflessione e rivisitazione delle spese effettuate per le stesse, in cui risulterebbe utile una maggiore sinergia col CAEP. In tal senso, valutando tutti gli aspetti inerenti la celebrazione dei festeggiamenti patronali, si propone di unificarli in un'unica festa, che ruoti intorno alla data del 12 agosto, anniversario del patrocinio di San Biagio, tanto la festa della Madonna di Pasquetta, quanto quella di San Biagio in ottobre, come similmente si potrebbe pensare alla creazione di un unico Comitato festa che unifichi le forze disponibili e favorisca l'adesione di nuove collaborazioni.

Emergono, anche, risonanze positive in merito alla distribuzione dei "semini" durante la "Novena del Natale" e all'esperienza dell'ultima edizione "Presepe Vivente",

per lo spirito di unità e collaborazione che ne hanno animato la realizzazione, proponendo per il prossimo anno di organizzarlo prima della “Novena del Natale” per cercare di attirare i bambini già durante gli incontri di catechismo e di incentivarne ulteriormente la partecipazione, soprattutto dei catechisti.

Infine, si ribadisce che ciascuno dovrebbe sentire la necessità di crescere nell’amore e nel volersi bene vicendevolmente decidendo di amare per primi, come pure di amare e crescere nella comunione con i nostri sacerdoti.

Concludendo il I punto all’o.d.g., Don Lucangelo esorta ad essere “lievito nella massa”, preoccupandosi non di fare tante cose, bensì di farle bene e che profumino di Vangelo per crescere nella comunione. Ricorda, inoltre, che a breve ci saranno degli incontri formativi con i genitori divisi per fasce di catechesi, come pure la possibilità, per i bambini che hanno già ricevuto il Sacramento del Perdono, sulla base di quanto è stato vissuto il mese scorso, di potersi accostare alle confessioni individuali, che tuttavia non si sostituiscono all’incontro di catechesi. Comunica, infine, che ci si sta organizzando per far ripartire la raccolta differenziata, approntando all’interno della Casa Parrocchiale una piccola zona ecologica.

Il Parroco, per quanto attiene al II all’o.d.g., passa a presentare il bilancio 2012. Ricorda come nel bilancio riepilogativo annuale c’è la sintesi delle annotazioni, trascritte quotidianamente su apposito registro, di quanto a livello economico gli viene consegnato o di quanto viene speso, ma soprattutto della tanta gratuità che accompagna la nostra comunità, dell’amore di ciascuno, come ben sintetizza l’annotazione del 31 dicembre scorso: «Grazie e lode alla Trinità per aver accompagnato i nostri passi in questo anno, nel desiderio comune di “fare di Cristo il Cuore del mondo”».

Detto bilancio sarà consegnato a tutti nel prossimo incontro del CPP, del 21 gennaio p.v., aperto alla Comunità e di esso si allega copia al presente verbale.

Quindi il sig. Franco Caputo, consigliere del CAEP, che mensilmente provvede alla stesura del bilancio, illustra per sommi capi le diverse voci del bilancio e sottolinea che lo stesso è integrato dai bilanci dei Comitati e delle Associazioni/Gruppi.

Infine, circa la proposta di installare i pannelli solari presso la Casa Parrocchiale, Don Lucangelo evidenzia come la stessa sia stata già avanzata da una ditta, ma la ridotta superficie della terrazza e soprattutto la mancata autorizzazione da parte della Curia ne hanno impedito la realizzazione.

La seduta viene tolta alle ore 21.30 e di essa viene redatto il presente verbale, che viene letto, approvato e sottoscritto.

IL VERBALIZZATORE

Alessandro Lai

IL PRESIDENTE DEL CPP

Don Lucangelo De Cantis